



CI:8.9 2021 / 47.1  
N-11933 / 2023

SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO  
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO  
Ufficio Controllo Emissioni Ed Energia

SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO  
Ufficio Acque

**Oggetto:** D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L.R. 13/2023; D.LGS. 387/03 E S.M.I.; D.P.G.R. 29.06.2003, N. 10/R E S.M.I..

PROGETTO DI DERIVAZIONE IDROELETTRICA DAL TORRENTE ISCHIATOR, PER AUTOCONSUMO, IN LOCALITÀ BAGNI, NEL COMUNE DI VINADIO (POTENZA COMPLESSIVA INFERIORE A 1000 KW).

PROPONENTE: TERME DI VINADIO S.R.L., P.ZZA MICHELE FERRERO N. 2, 12051 - ALBA.  
GIUDIZIO NEGATIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E CONTESTUALI RIGETTO ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 12 D.LGS. 387/03 E S.M.I. E ISTANZA DI CONCESSIONE DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA N. CN6281 AD USO ENERGETICO.

**I DIRIGENTI DEI SETTORI**

**Vista** l'istanza in data 05.07.2021, con Prot. ric. n. 42031, della Ditta Terme di Vinadio S.r.l., con Sede Legale in Alba, P.zza Michele Ferrero n. 2, intesa ad ottenere la Pronuncia di Compatibilità Ambientale e l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., contestuale alla richiesta di Autorizzazione a costruire ed esercire, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i., in merito al Progetto di derivazione idroelettrica dal Torrente Ischiator, per autoconsumo, in località Bagni, nel Comune di Vinadio.

**Vista** l'istanza, ai sensi del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i., presentata con Prot. ric. n. 42029 in data 05.07.2021 dalla Ditta Terme di Vinadio S.r.l., intesa ad ottenere la Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. CN6281 dal Torrente Ischiador nel Comune di Vinadio ad uso energetico, volta prevalentemente a soddisfare il fabbisogno energetico utile all'esercizio di un'attività produttiva (autoproduzione).

**Premesso che:**

- Il proponente aveva provveduto a depositare in allegato all'istanza unica, la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico, come stabilito al comma 1, art. 27-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., di cui all'oggetto.
- Con nota Prot. n. 43066 dell'8.07.2021, come stabilito dall'art. 27-bis, c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la Provincia - Ufficio VIA - aveva comunicato ai soggetti titolari al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto, che la documentazione progettuale, così come depositata, era stata pubblicata dal 06.07.2021, sul sito web dell'Ente.
- Con Nota Prot. n. 44126 del 13.07.2021, l'Ufficio ACQUE della Provincia aveva comunicato l'avvio del procedimento amministrativo per il rilascio della Concessione a Derivare, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i., con contestuale richiesta di adeguamento dell'attestazione di credito presentata;
- Con nota prot. n. 50945 del 12.08.2021 (a seguito di nota prot. n. 45867 del 20.07.2021 del Comune di Vinadio e di nota prot. n. 44126 del 13.07.2021 dell'Ufficio Acque Provinciale), l'Ufficio VIA aveva fatto richiesta di regolarizzazione dell'istanza alla quale il proponente aveva dato riscontro in data 13.09.2021 con nota prot. di ric. n. 55750.
- Decorsi i tempi stabiliti, questa autorità competente, in applicazione dell'art. 27-bis, c. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in data 16.09.2021, aveva provveduto alla pubblicazione, sul proprio sito web, dell'avviso al pubblico - così come predisposto dal proponente -, da cui decorrevano i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA.
- Con Ordinanza n. 152 del 06.04.2022 – della Provincia - Ufficio Acque (trasmessa con Nota prot. n. 22497 del 06.04.2022), pubblicata sia sul B.U.R.P. n. 16 del 21.04.2022 che all'Albo Pretorio telematico del Comune di Vinadio, veniva fissata la data per la Visita locale di Istruttoria, per il giorno 14.06.2022, in modalità telematica.
- In data 14.06.2022 si è svolta la Visita Locale di Istruttoria (in modalità telematica) di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., nonché la riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., relativamente al procedimento amministrativo di rilascio della Concessione.
- Il Verbale Prot. n. 36967 del 14.06.2022 (e relativi Allegati) redatto e firmato in tale sede, è stato trasmesso dalla Provincia al Proponente ed ai Soggetti interessati dal Procedimento con Nota Prot. n. 45158 del 22.07.2022, nella quale era indicato che si *"comunica che sono stati espletati*

gli adempimenti previsti all'art. 12 del R.R. 10/R/2003 e s.m.i. e che non risultano presenti domande di derivazione concorrenti con quella di cui all'oggetto"; con la stessa si integrava nel procedimento l'Ufficio ACQUE MINERALI E TERMALI della Provincia, per l'acquisizione del parere di competenza; si richiedeva inoltre al Proponente - ai sensi dell'art. 26bis, commi 4 e 6 del D.P.G.R. 29.07.2003 n.10/R e s.m.i. - di presentare la documentazione, prevista dalle linee guida procedurali regionali attuative del d.lgs. 387/2003, necessaria per l'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del d.lgs. 387/2003 e del D.M. 10.09.2010.

- Con Prot. n. 46121 del 27.07.2022, la Provincia di CUNEO - Ufficio Acque Minerali E Termali ha altresì chiesto ulteriori chiarimenti progettuali.
- A seguito di richieste proroghe (rif. prott. n. 50960 del 23.08.2022, n. 61378 del 14.10.2022, n. 70939 del 01.12.2022, n. 76733 del 29.12.2022), da parte del proponente, accolte dalla Provincia - Ufficio Acque (rif. prott. n. 51337 del 24.08.2022, n. 61491 del 14.10.2022, n. 71843 del 05.12.2022, n. 1521 del 11.01.2023), la ditta proponente trasmetteva la documentazione integrativa richiesta con note prott. n. 71895 del 05.12.2022 e n. 6015 del 31.01.2023.
- Con nota prot. n. 16041 del 16.03.2023, la Provincia ha provveduto alla convocazione della riunione della Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14, c.1, L. 241/90 e s.m.i., in data 18 maggio 2023.
- L'intervento in oggetto, che rientra nella categoria progettuale B2.h2) dell'Allegato B della L.R. 13/2023, prevede di attuare la derivazione di acqua pubblica dal Torrente Ischiator, affluente a sinistra del Torrente Corborant, in Località Bagni di Vinadio, volta prevalentemente a soddisfare il fabbisogno energetico utile all'esercizio di un'attività produttiva (autoproduzione).
- Durante il periodo di messa a disposizione del progetto al pubblico, sono pervenute le seguenti osservazioni, conservate agli atti del procedimento, ove integralmente consultabili:
  - Note prot. n. 62446 del 13.10.2021 e n. 23979 del 17.04.2023 da parte dell'Ing Vigna Taglianti;
  - Note prot. n. 36097 del 09.06.2022 e n.10731 del 21.02.2023 del Comitato TST Bagni di Vinadio – Terme;

#### **Considerato che:**

In data 18 maggio 2023 si è svolta la riunione della Conferenza di Servizi istruttoria, ai fini della valutazione dell'intervento proposto e per il coordinamento delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione e l'esercizio delle opere in progetto.

Nel corso della Conferenza è stato dato atto dei pareri pervenuti inerenti il procedimento e sono stati acquisiti e valutati i contributi dei soggetti del procedimento presenti, ai fini della formulazione del giudizio di compatibilità ambientale e per il rilascio delle connesse autorizzazioni, e cioè:

- 1. Parere negativo** circa il rilascio della Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. **CN6281** ex D.P.G.R. 29.06.2003, n. 10/R e s.m.i., espresso dal **Settore provinciale Gestione Risorse del Territorio - Ufficio Acque**, con le motivazioni dettagliate nel Contributo Istruttorio Prot. n. 31266 del 18.05.2023 dell'Ufficio Acque della Provincia "competente all'istruttoria delle domande di Concessione di Derivazione" di Acqua Pubblica ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera r) del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i. che costituisce parere negativo dell'Autorità Concedente "*competente al rilascio della concessione (...) per l'uso di acqua pubblica*" (ex art. 4, comma 1, lettera f) e che si allega alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato n. 1**) ed a cui si rimanda integralmente per i contenuti e le motivazioni;

2. come indicato nel suddetto parere, poiché l'applicazione della Direttiva Derivazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, secondo le indicazioni dalla stessa fornita, costituisce - per la tipologia di prelievo in esame - espressione del parere vincolante di AdBPo *"in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di tutela, ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico"* ai sensi dell'art. 96, comma 1 del D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. - art. 7, comma 2 del R.D. 11.12.1933, n. 1775 e s.m.i., si rileva che il **parere vincolante dell'Autorità di Bacino del Fiume Po risulta NEGATIVO** per il progetto proposto.
3. nota prot. ric. n. 55491 del 10.09.2021 della **Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Tecnico Regionale di Cuneo** che chiede integrazioni progettuali e precisazioni relative all'impianto idroelettrico;
4. nota prot. ric. n. 28987 del 09.05.2023 del **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** esprime osservazioni;
5. parere favorevole dell'**ASL CN1** con Nota Prot. ric. n. 27232 del 03.05.2023;
6. note prot. ric. n. 45044 del 16.07.2021 n. 77378 del 21.12.2021 del **Comando Militare Esercito Piemonte** - comunicazione "nulla contro";
7. nota prot. ric. n. 26049 del 27.04.2023 del **Settore provinciale Affari Generali - Ufficio Espropri** trasmette l'esito istruttorio ai fini espropriativi, formula osservazioni e richiede chiarimenti;
8. nota prot. ric. n. 36210 dell'08.05.2023 dell'**ARPA Piemonte – Dipartimento territoriale di Cuneo** formula osservazioni e richiede chiarimenti;

Nella succitata riunione della Conferenza di Servizi del 18.05.2023, come specificato nel relativo verbale conservato agli atti dell'Ente ed al quale si rimanda per maggiori dettagli, alla luce di quanto emerso dagli approfondimenti tecnici condotti nel corso dell'istruttoria svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'**ARPA** (reso con Nota Prot. di ric. n. 36210 del 08.05.2023 – **Allegato n. 2**) e sulla base dei pareri pervenuti, in particolare di quello indicato al precedente punto 1, ostativo all'approvazione del progetto, è emerso che l'intervento, così come proposto e localizzato, non può conseguire un giudizio positivo di compatibilità ambientale, né ottenere il rilascio della Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. CN6281 ad uso energetico, determinando così la non sussistenza dei requisiti per il rilascio delle autorizzazioni connesse, per le motivazioni espresse negli allegati indicati, che si richiamano integralmente.

Come stabilito dall'art. 14-quater della legge 241/1990 e s.m.i., la Conferenza ha fornito le indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'eventuale assenso riassunte nel Verbale del 18.05.2023 e nel Contributo Istruttorio Prot. n. 31266 del 18.05.2023 (Allegato n. 1).

Il Proponente durante la Conferenza di Servizi, del 18.05.2023, ha chiesto una sospensione del procedimento di 60 giorni, al fine di produrre una revisione progettuale utile per poter superare gli elementi ostativi al rilascio delle necessarie autorizzazioni e per produrre chiarimenti in merito all'applicazione della Direttiva Derivazioni.

Con nota prot. n. 37694 del 14.06.2023, la Provincia, in accoglimento della richiesta, ha sospeso il procedimento per 60 giorni, fino al 07.08.2023.

Con nota prot. ric. n. 51930 del 07.08.2023, il Professionista incaricato dal Proponente ha trasmesso osservazioni in riscontro alla nota anzi citata.

Esaminate le stesse, la Provincia ha ritenuto che non sia stato fornito alcun nuovo elemento per superare gli elementi ostativi rilevati nel corso della Conferenza di Servizi e, pertanto, In applicazione dell'art. 10-bis L. 7.8.1990, n. 241 e s.m.i., con Nota Prot. n. 55285 del 28.08.2023, ha comunicato al Proponente i motivi ostativi alla pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale ed al rilascio delle connesse autorizzazioni, compresa la concessione a derivare acque

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 1878 DEL 17/10/2023.

documento firmato digitalmente da ALESSANDRO RISSO, LUCIANO FANTINO e stampato il giorno 18/10/2023.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

pubbliche, così come già riferito nel corso della Conferenza di Servizi e non superati in seguito al ricevimento della documentazione di cui al prot. n. 51930 del 07.08.2023, informando il Proponente medesimo della facoltà di far pervenire osservazioni scritte, eventualmente corredate da documenti, rispetto a detti motivi ostativi, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione stessa.

Nella medesima Nota è stata accolta la richiesta del Proponente di incontro presso gli Uffici provinciali, alla quale, tuttavia, non è stato dato seguito.

Ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e s.m.i., la comunicazione dei motivi ostativi ha sospeso i termini di conclusione dei procedimenti di Pronuncia di Compatibilità Ambientale, di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., di Autorizzazione a costruire ed esercire ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i., e di Concessione a derivare ai sensi del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i..

Nei termini stabiliti, il proponente non ha prodotto osservazioni in merito ai suddetti motivi ostativi.

Pertanto, si ritiene necessario adottare, per le motivazioni sopra illustrate, il provvedimento di pronuncia di giudizio negativo della compatibilità ambientale del progetto, entro i termini di conclusione del Procedimento prescritti dalla L. 241/1990 e s.m.i. e dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Nel contempo, si diniega altresì sia l'istanza di Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. CN6281 ad uso energetico, presentata in data 05.07.2021, sia l'istanza di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/03 e s.m.i.;

**Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti.

**Rilevato** che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 "*Servizio Valutazione Impatto Ambientale*".

**Atteso** che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

**Dato atto** che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

**Rilevato** che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

**Atteso** il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs n. 33/2013.

**Vista** la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC.

**Visto** il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

**Vista** la Legge 08.06.1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*".

**Visto** il Decreto del Presidente della Provincia N. 89 del 27.07.2023 relativo all'approvazione del PEG 2023.

**Visti:**

- il D.Lgs. 29.12.2003, n. 387 e s.m.i. "*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*";

- il D.Lgs. 16.03.1999, n. 79 *“Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”*;
- il D.M. 13.10.2003 *“Conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell’attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all’Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995, e l’adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell’industria, del commercio e dell’artigianato e l’Enel S.p.a., alle disposizioni di legge emanate dopo tale data”*;
- il D.M. 10.09.2010 *“Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- la Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i. *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive-TICA)”*;
- la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle Direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- il D.Lgs. 03.03.2011, n. 28 *“Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;
- la legge 09.01.1991, n. 10 *“Norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”* e s.m.i.;
- la legge 23.07.2009, n. 99 *“Disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”*;
- la D.G.R. 30.01.2012, n. 5-3314 *“Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all’art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativo al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile”*;
- il D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della L.15.03.1997 n. 59”*;
- la L.R. 26.04. 2000, n. 44 *“Disposizioni normative per l’attuazione del D.Lgs. 112/98”*
- il D.Lgs. 01.08.2003, n. 259 *“Codice delle comunicazioni elettroniche”* e s.m.i.;
- il D.P.R. 12.04.1996 *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’attuazione dall’art. 40 comma 1, della legge n. 146/1994, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale”* e s.m.i.;
- il D.Lgs 03.04.2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 19.07.2023, n. 13 *“Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata”*;
- il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6.7.2002 n. 137”* e s.m.i.;
- la L.R. 01.12.2008, n. 32 *“Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137)”*;
- la L.R. 09.08.1989, n. 45 *“Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici”*;
- il R.D.25.07.1904, n. 523 *“Testo unico sulle opere idrauliche”* e s.m.i.;

- il R.D. 11.12.1933, n. 1775 *“Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”* e s.m.i.;
- il D. Lgs 12.07.1993, n. 275 *“Riordino in materia di concessioni di acque pubbliche”* e s.m.i.;
- la Legge Regionale 05.08.2002, n. 20 *‘Legge Finanziaria per l'anno 2002’* e s.m.i.;
- le Norme del Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvato con DCR n. 117-10731 del 13.03.2007 e tuttora vigente;
- il Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po. Riesame e aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021 adottato in salvaguardia con deliberazione n. 7/2015 del 17.12.2015 ed approvato con deliberazione n. 1/2016 del 03.13.2016 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po e con D.P.C.M. 27.10.2016 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 25 del 31.01.2017;
- l’aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po – aggiornamento per il ciclo di pianificazione 2021-2027, adottato con Deliberazione n. 4/2021 del 20.12.2021 della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po ed approvato con D.P.C.M. 07.06.2023 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 214 del 13.09.2023;
- la Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano adottata con Deliberazioni n. 8 del 17.12.2015 e n. 3 del 14.12.2017 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po;
- le modifiche e integrazioni alla *“Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po”* adottate con Deliberazione n. 3 del 14.12.2017 della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;
- la Nota Prot. n. 10050/2022 del 13.12.2022 dell’**Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po** che, circa *“l’interpretazione della casistica REPULSIONE\*\* ottenuta dall’applicazione della Direttiva Derivazioni e delle corrispondenti valutazioni di rischio ALTO\* ed ALTO ottenute dall’attuazione della Norma Nazionale (Decreto Direttoriale STA n. 29 del 13.02.2017 s.m.i.)”*, ha chiarito che *“appare evidente che il richiamo alla FAQ C12, per il caso di “Repulsione\*\*”, non può consentire il superamento di quanto stabilito dal D.D. n.29/2017: rimane quindi confermato che “... per la classe di Rischio Ambientale ALTO e ALTO\* “... La derivazione non può essere assentita in via ordinaria” sia per lo stato qualità del corpo idrico ELEVATO che per lo stato BUONO...””*;
- il D.P.G.R. 29.07.03, n. 10/R *“Regolamento regionale recante disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)”* e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 25.06.2007, n. 7/R – *“Regolamento regionale recante: Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica”* e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 27.12.2021 n.14/R Regolamento Regionale recante *“Disposizioni per l’implementazione del Deflusso ecologico”*;
- la Legge 24.12.1976, n. 898 *“Nuova regolamentazione delle servitù militari”* e s.m.i.;
- il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia urbanistica”* e s.m.i.;
- la L.R. 05.12.1977, n. 56 *“Tutela ed uso del suolo”* e s.m.i.;
- la L.R. 29.12.2006, n. 37 *“Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca”* e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 72-13725 del 29.03.2010 “*Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell’art. 12 della legge regionale n. 37/2006*” e s.m.i.;

**Valutate** le risultanze emerse nel corso della Conferenza di Servizi del 18.05.2023, specificata più sopra e descritta nel relativo verbale, conservato agli atti dell’Ente, ed i relativi pareri pervenuti nell’ambito della stessa.

**Viste e valutate** le osservazioni formulate in seguito alla sospensione del procedimento in seguito alla Conferenza del 18.05.2023, rif. nota prot. 51930 del 07.08.2023 da parte del progettista del proponente.

**Viste** le controdeduzioni dell’autorità competente, così come illustrate nelle premesse al presente provvedimento.

Tutto quanto sopra esposto e considerato

## **DETERMINANO**

- 1. DI ESPRIMERE GIUDIZIO NEGATIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE** in merito al progetto di derivazione idroelettrica dal Torrente Ischiator, nel Comune di Vinadio, in Località Bagni, per autoconsumo (potenza complessiva inferiore a 1000 kW) presentato in data 05.07.2021, con prot. ric. n. 42031 da parte della Ditta Terme di Vinadio S.r.l., con sede legale in P.zza Michele Ferrero n. 2 - 12051 Alba, **per le motivazioni illustrate nelle premesse, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo;**
- 2. DI DINIEGARE**, per le medesime motivazioni (in particolare Direttiva Derivazioni, art. 19, comma 1, lettere a), e) ed i) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., art. 18, comma 1, lettere b), c), e), g) ed h) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., art. 12 bis, comma 1 lettera a) del R.D. 11.12.1933, n. 1775 e s.m.i. - art. 96, comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., principi di cui agli artt. 3ter e 3quater del medesimo D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), **l’istanza di Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. CN6281 ad uso energetico** ex D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i., presentata con istanza Prot. n. 42029 in data 05.07.2021 dalla Ditta Terme di Vinadio S.r.l.;
- 3. DI RIGETTARE**, conseguentemente, per le medesime motivazioni di cui in premessa, l’istanza di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/03 e s.m.i., presentata contestualmente all’istanza di VIA in data 05.07.2021 prot. n. 42031, dalla Ditta Terme di Vinadio S.r.l.;
- 4. DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al proponente e di renderlo noto a tutti i soggetti del procedimento ed al pubblico mediante la pubblicazione all’Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all’art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i..
- 5. DI COMUNICARE** che il presente provvedimento costituisce chiusura di tutti i procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che confluiscono nel procedimento unico e che siano di competenza della Pubblica Amministrazione.
- 6. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è conforme a tutte le norme vigenti in materia.
- 7. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Provincia.

Al presente provvedimento sono allegate, per farne parte integrante e sostanziale, le copie dei seguenti documenti, i cui originali sono conservati agli atti dell’Ente:

- **ALLEGATO n. 1** – Nota prot. n. 31266 del 18.05.2023 del Settore Provinciale Gestione Risorse del Territorio - Ufficio Acque;

- ALLEGATO n. 2 – Nota prot. n. 36210 del 08.06.2023 dell'ARPA Piemonte – Dipartimento territoriale di Cuneo;

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è visibile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche ai sensi del R.D. n. 1775/1933, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Il Dirigente  
(Ufficio Valutazione Impatto Ambientale)  
Risso Alessandro

Il Dirigente  
(Ufficio Acque ed  
Ufficio Controllo Emissioni ed Energia)  
Dott. Luciano FANTINO